

SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Calzecchi Onesti Temistocle Sposato con Rosa Sebastiani di Pisa
Luogo e data di nascita e di morte	Lapedona (FM), 14 dicembre 1853 – Monterubbiano (FM), 23 novembre 1922
Paternità e maternità	Icilio C. (dottore) e Angela Onesti (nobildonna) (hanno sette figli)
Luogo e periodo studi preuniversitari	Scuola elementare a Monterubbiano Collegio Cantalamessa di Ascoli Piceno e poi iscritto alla locale Scuola Normale, conseguendo il diploma di maestro elementare Iscritto successivamente al liceo Annibal Caro di Fermo, consegue la licenza liceale nel 1873.
Luogo e periodo studi universitari	Iscritto a Fisica matematica a Pisa, a partire dal 1873 Ebbe per professori: Ulisse Dini, Riccardo Felici , Enrico Betti .
Luogo, data e relatore della tesi	27 luglio 1878 a Pisa – Laurea in scienze fisiche e matematiche
Titolo ed argomento della tesi	
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	<p>Appena laureato, divenne assistente di Felici per un breve periodo, passando nel 1879 a insegnare al R. Istituto tecnico de L'Aquila e nel 1883 al R. Liceo Annibal Caro di Fermo. Titolare di cattedra nelle scuole dal 1/12/1879. Nel Gabinetto fisico dell'Istituto di Fermo cominciò a fare esperimenti sulla resistenza ohmica delle polveri metalliche. Qui fondò e organizzò un Osservatorio meteorologico e organizzò il servizio meteorologico in tutto il circondario, introducendo l'uso della Meteorologia statistica. Ebbe diverse cariche tecniche e amministrative nel comune di Monterubbiano, tra cui la presidenza del consiglio dell'opera di beneficenza, il consiglio alla cassa di risparmio di Fermo e la direzione del convitto nazionale di Fermo. Nel 1898, in seguito a concorso, ebbe la cattedra al R. Liceo Beccaria a Milano, dove si dedicò a rinnovare il gabinetto di fisica. Nel 1914 si fece trasferire a Roma, dapprima al R. Liceo Quirino Visconti e poi all'Umberto I. Negli anni 1884-86 studiò il comportamento delle polveri conduttrici. In particolare, nella nota Di una nuova forma che può darsi all'avvisatore microsismico (Il Nuovo Cimento, 1886) descrisse il funzionamento del tubetto a limatura, che divenne poi il "coherer" della telegrafia senza fili. Poco dopo l'invenzione del telegrafo senza fili da parte di Guglielmo Marconi, nell'agosto del 1897, Il Nuovo Cimento pubblicava una lettera di Calzecchi al Direttore del giornale Angelo Battelli, in cui rivendicava la priorità sulla scoperta della proprietà fondamentale delle polveri conduttrici, impiegate da Marconi nel suo apparecchio, scoperta che veniva invece attribuita a Eduard Branly.</p> <p>Probabilmente l'isolamento di Calzecchi, che lavorava al tempo a Fermo, giocò a suo sfavore, impedendogli di seguire l'attività scientifica e le pubblicazioni dei suoi contemporanei. Collocato a riposo nel 1920 per raggiunti limiti di età.</p>

	Socio dell'Istituto lombardo di scienze e lettere dal 1906, fu autore di 8 articoli su Il Nuovo Cimento.
Data pensionamento o cessazione	1920, per raggiunti limiti di età
Principali argomenti di ricerca e periodi	Elettricità, onde elettromagnetiche
Pubblicazioni su Nuovo Cimento	N° articoli NC: 8 Sulla trasmissione dei suoni in un circuito telefonico operata dagli stessi corpi conduttori sonori, 10 (1881) 237-239 Sulla conduttività elettrica delle limature metalliche, 16 (1884) 58-64 Sulla conduttività elettrica delle limature metalliche, 17 (1885) 38-42 Di un'esperienza che illustra il terzo principio della meccanica, 17 (1885) 139-140 Di una nuova forma che può darsi all'avvisatore microsismico, 19 (1886) 24-26 Sulla memoria, 20 (1886) 119-121 Sull'analizzatore a polveri metalliche, 6 (1897) 214-216 Le mie esperienze e quelle di Edoardo Branly sulla conduttività delle limature metalliche, 2 (1911) 387-396
Monografie, altre pubblicazioni	Cfr DBI
Bibliografia essenziale	Dizionario Biografico degli Italiani 17 (1974) (A. Garibaldi) Atto di morte comune di Monterubbiano Giovanni Polvani, Temistocle Calzecchi-Onesti e Oreste Murani (La Ricerca Scientifica, Anno 24 n°1, gennaio 1954).